

# EFSA, RAPPORTO SUI RESIDUI DI FARMACI VETERINARI

Anmvi oggi 25-05-2011



Il trattamento degli animali per la prevenzione e la cura delle malattie può portare alla presenza di residui di farmaci veterinari nei prodotti alimentari di origine animale. L'Unità dell'EFSA, preposta al monitoraggio di questo fenomeno (EFSA's Dietary and Chemical Monitoring Unit) ha [pubblicato](#) ieri un Rapporto basato sui dati forniti dagli Stati Membri alla Commissione Europea nel 2009.

Come indicato nella relazione del 2008, il database corrente della Commissione europea non contiene il numero totale di campioni (conformi e non conformi) testati per ogni singola sostanza. Di conseguenza, non è stato possibile calcolare la percentuale di campioni positivi per una specifica sostanza e accertare se questi variano notevolmente tra gli anni successivi. Le differenze nel numero di risultati non conformi visto complessivamente, per un gruppo di sostanze o di una singola sostanza, potrebbe quindi essere dovuta a un maggior numero di prove effettuate, o ad un più alto tasso di non-compliance. Inoltre, non è stato possibile identificare i campioni non conformi per più di una sostanza.

La situazione dei residui nel 2009 è stato simile a quello dei due anni precedenti per tutte le sostanze. Tuttavia, poiché il piano di campionamento non ha coinciso nel corso dei tre anni, i confronti comportano un elevato grado di incertezza.